

/Ven. **27** — Sab. **28 Aprile 2018** ore 20.30

ALT/  
ERA—  
ZIONI

Woodstock Teatro

## Il violinista di Praga

regia **Woodstock Teatro**

con **Susi Danesin**

ebraista e voce off **Matteo Corradini**

scrittura scenica e montaggio intervista **Marco Gnaccolini**

scene e costumi **Alessandra Dolce**

COR/  
RENTI  
ALTER—  
NATE



**Teatro  
Ca'Foscari**  
a Santa Marta

150  
1848  
2018  
  
Università  
Ca'Foscari  
Venezia

  
**Fondazione  
Università  
Ca'Foscari**



**Teatro  
Ca' Foscari**  
a Santa Marta

### Biglietti

**Unico € 5**

**Studenti (Università, Conservatori,  
Accademie e Scuole) e associati  
Ca' Foscari Alumni € 3,50**

### — Acquisto biglietti

**I biglietti si acquistano**

**venerdì 27 e sabato 28 Aprile 2018  
dalle 19 alle 20 presso la biglietteria  
del Teatro Ca' Foscari a Santa Marta,  
Dorsoduro 2137, Venezia**

### — Info e prenotazioni

**Per informazioni e prenotazioni**

**scrivere all'indirizzo:**

**biglietteria.teatrocafoscarini@unive.it**

**È possibile anche telefonare**

**allo 041 2348962 esclusivamente**

**nell'orario di apertura della biglietteria**

### Il violinista di Praga

Woodstock Teatro propone uno spettacolo docu-teatrale e di clown civile, che raccontando di Terezin, una città poco distante da Praga, vuole indagare le infinite forme di resistenza in cui la vita si può dipanare. Temi contemporanei come il potere dell'omertà, della propaganda politica e della "guerra al diverso" vengono portati in scena attraverso fatti storici realmente avvenuti, durante il periodo d'occupazione nazista della città.

Una sola attrice in scena, attorniata da scenografie che richiamano l'immaginazione ai film muti e al teatro di oggetti, interpreta molti e diversi personaggi di una storia a capitoli. Come un clown muto di teatro civile è pronta a far ridere, piangere e riflettere allo stesso tempo, grazie anche alla testimonianza vera di Matteo Corradini sul campo di Terezin.

Terezin è oggi un paese fortificato, poco distante da Praga.

Terezin non sarebbe oggi frequentato da turisti se non fosse stato, durante la seconda Guerra Mondiale, un campo di transito nazista nel quale vennero ammassati ebrei per la deportazione nei campi di sterminio.

Terezin, in quei giorni passati, divenne anche il primo campo di propaganda del Terzo Reich: un campo abbellito dove ogni momento pareva trascorrere senza orrori e violenza.

### La messa in scena

Il tema della memoria di questo terribile evento storico viene proposto in una forma leggera, nuova, profonda e storicamente veritiera, venendo a dipanarsi nella storia di un luogo, il campo di transito di Terezin, raccontato in una sorta di antologia di Spoon River: attraverso brevi capitoli verranno raccontate le storie di diversi personaggi che hanno avuto a che fare con Terezin sia durante i giorni della Shoah sia durante il nostro oggi contemporaneo.

La leggenda di un violinista che diede ospitalità a dei contadini ribelli e perseguitati, e per questo verrà arrestato dalle autorità e condannato a morte, si intreccerà alla vera storia della fabbrica di strumenti musicali Zalud, che venne sequestrata dai nazisti per fornire gli strumenti agli ebrei nei video di propaganda del campo di concentramento di Terezin, e alle visite di turisti in cerca di emozioni legate a un periodo storico tragico.

Viene proposto quindi come momento di incontro tra passato e presente l'ascolto tra le generazioni che abitano uno stesso luogo, e il suonare e creare bellezza come possibilità di difesa della vita e di costruzione di un futuro senza più l'accadimento di orribili avvenimenti come la Shoah.

### Woodstock Teatro

[www.unive.it/teatrocafoscarini](http://www.unive.it/teatrocafoscarini)



con la collaborazione di



**Fondazione di Venezia**  
La Fondazione per il teatro



ISTITUTO PER IL TEATRO  
E IL MELODRAMMA  
fondazione  
GIORGIO CINI

**COR/  
RENTI  
ALTER  
NATE**